



# **notiziario s.i.b.m.**

organo ufficiale  
della Società Italiana di Biologia Marina

NOVEMBRE 2011 - N° 60

# S.I.B.M. - SOCIETÀ ITALIANA DI BIOLOGIA MARINA

Cod. Fisc. 00816390496 - Cod. Anagrafe Ricerca 307911FV

Sede legale c/o Acquario Comunale, Piazzale Mascagni 1 - 57127 Livorno

## Presidenza

S. DE RANIERI - CIBM  
Viale N. Sauro, 4  
57128 Livorno  
Tel. 0586.262560  
Fax 0586.809149  
e-mail [deranier@cibm.it](mailto:deranier@cibm.it)

## Segreteria

R. PRONZATO - Dip.Te.Ris., Univ. di Genova  
Corso Europa, 26  
16132 Genova  
Tel. 010.3538177  
Fax 010.3538209  
e-mail [pronzato@dipteris.unige.it](mailto:pronzato@dipteris.unige.it)

## Segreteria Tecnica ed Amministrazione

c/o DIP.TE.RIS., Università di Genova - Viale Benedetto XV, 3 - 16132 Genova  
e-mail [sibmzool@unige.it](mailto:sibmzool@unige.it) web site [www.sibm.it](http://www.sibm.it)

G. RELINI E. MASSARO, S. QUEIROLO, R. SIMONI  
tel. e fax 010.3533016 tel. e fax 010.357888

## CONSIGLIO DIRETTIVO (in carica fino al dicembre 2012)

Stefano DE RANIERI - Presidente

Giulio RELINI - Vice Presidente Anna OCCHIPINTI - Consigliere  
Roberto PRONZATO - Segretario Tesoriere G. Fulvio RUSSO - Consigliere  
Marina CABRINI - Consigliere Fabrizio SERENA - Consigliere

## DIRETTIVI DEI COMITATI SCIENTIFICI DELLA S.I.B.M.

(in carica fino al dicembre 2012)

### Comitato BENTHOS

Roberto SANDULLI (Pres.)  
Adriana GIANGRANDE (Segr.)  
Denise BELLAN-SANTINI  
Ester CECERE  
Giuseppe GIACCONE  
Michele MISTRI

### Comitato PLANCTON

Antonella PENNA (Pres.)  
Chiara FACCA (Segr.)  
Isabella BUTTINO  
Carmela CAROPPO  
Gabriella CARUSO  
Luigi LAZZARA

### Comitato NECTON e PESCA

Paolo SARTOR (Pres.)  
Alessandro MANNINI (Segr.)  
Andrea BELLUSCIO  
Roberto CARLUCCI  
Fabio FIORENTINO  
Andrea SABATINI

### Comitato ACQUACOLTURA

Simone MIRTO (Pres.)  
Antonio PAIS (Segr.)  
Raffaele D'ADAMO  
Giulia MARICCHIOLO  
Giovanni SANSONE  
Gianluca SARÀ

### Comitato GESTIONE e VALORIZZAZIONE della FASCIA COSTIERA

Leonardo TUNESI (Pres.)  
Paolo GUIDETTI (Segr.)  
Renato CHEMELLO  
Lorenzo CHESSA  
Maurizio PANSINI  
Carlo PIPITONE

## Notiziario S.I.B.M.

Direttore Responsabile: Giulio RELINI

Segretarie di Redazione: Elisabetta MASSARO, Sara QUEIROLO, Rossana SIMONI (Tel. e fax 010.357888)

E-mail [sibmzool@unige.it](mailto:sibmzool@unige.it)

## SPELIZIONE SCIENTIFICA NEL NORD SULAWESI (INDONESIA): UN ESEMPIO DI COLLABORAZIONE TRA STUDENTI UNIVERSITARI E VOLONTARI

I reef tropicali rappresentano uno degli ecosistemi maggiormente a rischio oggi sul pianeta, aggrediti da numerose forme di impatto antropico più o meno diretto. I ricercatori hanno il compito di capire cosa capita e come questi habitat riescano a rispondere ai numerosi impatti, mentre politici e gestori tentano di sviluppare strategie per mitigare gli impatti stessi ed evitare gli scenari che la scienza disegna con tinte sempre più cupe. I non addetti ai lavori hanno spesso difficoltà a percepire cosa stia realmente capitando alle scogliere coralline e quali siano le reali conseguenze di un loro declino, sia a breve che a lungo termine.

Per questo motivo da tempo si cerca di sviluppare programmi di ricerca che prevedano il coinvolgimento del pubblico, al fine di permettere una migliore percezione nella società delle problematiche ecologiche e dei percorsi scientifici che portano alla descrizione ed alla comprensione di fenomeni al fine di individuare le migliori strategie di conservazione e/o ripristino. È sulla base di questa necessità che la fondazione americana Reef Check ha messo a punto un protocollo di valutazione dello stato di salute dei reef di tutto il mondo che prevede il coinvolgimento di volontari che, insieme a ricercatori, raccolgono dati da inserire in un comune database di libera consultazione.

In Italia, la stretta collaborazione tra docenti di diverse Università italiane (Ancona, Genova, Napoli, Perugia), e la Sam Ratulangi University di Manado ha permesso in questi ultimi anni la realizzazione di progetti di ricerca e di diversi master indirizzati alla conoscenza della biodiversità all'interno del cosiddetto "coral triangle", l'area con la maggiore ricchezza di specie marine del nostro pianeta. Tali attività hanno consentito a studenti indonesiani e italiani di acquisire speci-



(foto M. Ponti)

Due studenti durante un rilievo lungo un transetto.

fiche competenze nel campo dello studio della biodiversità tropicale e della sua importanza nella ricerca di composti attivi di interesse farmacologico.

All'inizio di settembre la Facoltà di Scienze dell'Università Politecnica delle Marche ha organizzato, insieme all'associazione Reef Check Italia onlus, una spedizione presso la stazione di ricerca Coral Eye, sull'isola di Bangka, nel nord Sulawesi. La spedizione ha avuto come obiettivo principale la raccolta di dati sia sul campo che in laboratorio, coinvolgendo studenti dell'Università Politecnica e volontari di Reef Check Italia onlus.

Il centro che ha ospitato studenti e ricercatori è di recente costituzione ed è gestito da un team di biologi marini italiani specializzati nei master degli scorsi anni. La loro profonda conoscenza dell'area ha permesso l'esplorazione di siti molto diversi tra loro, caratterizzati da emergenze naturalistiche particolarmente interessanti dal punto di vista biologico, ecologico e conservazionistico.

Molto interessanti sono, ad esempio, i mangrovieti (con i generi *Bruguiera*, *Avicennia* e *Sonneratia*) e le praterie di fanerogame, che possono ospitare più specie di piante marine, habitat d'elezione per i dugonghi, avvistabili abbastanza facilmente in alcuni periodi dell'anno. I reef sono spesso molto eterogenei e, grazie alle particolari condizioni idrodinamiche ed alla prossimità con i mangrovieti che possono influenzare la torbidità dell'acqua, presentano dominanze diverse intorno all'isola, consentendo di valutare ed illustrare anche a scopo didattico le esigenze ecologiche delle varie specie di spugne, madrepora e gorgonie presenti.

In laboratorio gli studenti hanno partecipato ad esperimenti mirati alla valutazione della capacità di resistenza di alcune specie di coralli a vari tipi di stress.

Sul campo sono stati raccolti dati sullo stato di salute dei reef attorno alle isole di questo piccolo arcipelago, confrontando la struttura delle comunità tra aree impattate e non, valutando la natura dei diversi substrati e la presenza di alcune specie target.

Le varie attività erano programmate alla sera per il giorno successivo, al termine di seminari impostati sulle tematiche oggetto della ricerca.

I risultati ottenuti nel corso della spedizione sono quindi da valutare sia in termini di formazione verso gli studenti che hanno avuto a disposizione un impagabile laboratorio naturale, sia di ricerca, consentendo di raccogliere dati sulla biologia dei coralli in laboratorio e, sul campo, di archiviare una prima serie di dati di riferimento, indispensabile per futuri monitoraggi.

Considerando che i rilievi effettuati hanno evidenziato uno stato dei reef non ottimale si prevede, in collaborazione con i ricercatori indonesiani, di sviluppare anche progetti di sensibilizzazione verso le popolazioni locali, al fine di ridurre l'impiego di pratiche di pesca altamente distruttive ed impattanti la struttura della comunità dei reef.

Carlo CERRANO